

Non demorde la mamma di Catalano, il racconto del suo ritorno in città

Il triste "pellegrinaggio" alla ricerca di Fabrizio

ASSISI - E' ripartita ieri mattina da Assisi Caterina Migliazza, la mamma di Fabrizio Catalano, tornata in città a tre anni dalla scomparsa del figlio, avvenuta il 21 luglio 2005. "Sono tornata ad Assisi, spiega la Migliazza, per ritessere la mia tela: da tre lunghi anni, noi, testardi, ostinati, irremovibili aspettiamo il ritorno di Fabrizio, chiedendoci instancabilmente: 'Cosa dobbiamo fare che a tutt'oggi non abbiamo ancora fatto?'. Accompagnata dal comandante Lucio Belli, in veste di amico, ho rivisitato il sentiero francescano dove è stata ritrovata la chitarra di Fabrizio, ho visitato la Pro Civitate Christiana, cercando di rivivere i momenti precedenti la sua scomparsa e di incontrare i compagni di corso di mio figlio, sperando di ricevere qualche indicazione che possa rivelarsi utile. Ho pregato nella Basilica di Santa Maria degli Angeli, affinché Fabrizio, dovunque si trovi, sia custodito da San Francesco, e sono stata ricevuta dal comandante dei carabinieri, e dal vescovo di Assisi, monsignor Domenico Sorrentino, che ha promesso di farsi portavoce ed eco delle mie domande. Spero inoltre che il volto di mio figlio, sorridente dai volantini nuovamente affissi sia ad Assisi che a Perugia, smuova i cuori e le coscienze di chi sa, ma non parla". Nel suo "pellegrinaggio", come lo ha definito, la Migliazza è stata "affiancata e guidata" dall'avvocato Franco Mata-



La ricerca continua La mamma di Fabrizio Catalano

Incontro a cura dell'amministrazione Il Puc presentato alla cittadinanza

BASTIA UMBRA (a.g.) - Il Puc 2, piano urbano complesso, si presenta. Dopo le anticipazioni giunte dal palazzo del municipio domani alle 21 in piazza Cavour, l'amministrazione comunale organizzerà l'incontro intitolato "Programma Urbano Complesso di seconda generazione (PUC 2). Rivalizzazione e sviluppo economico e sociale del centro storico". Il dibattito, coordinato dall'assessore ai lavori pubblici, Moreno Marchi, vedrà gli interventi dell'assessore, Rometti, del direttore generale ad ambiente e territorio Luciano Tortoioli, del leader del coordinamento del gruppo di progettazione, Vincenzo Tintori, e del sindaco di Bastia Umbra, Francesco Lombardi. In fine anche rappresentanti di imprese e cittadini potranno dire la loro. Sarà occasione utile anche per alcuni consiglieri comunali d'opposizione.

Installato un innovativo irrigatore Ecco il campo sportivo, verde e anche risparmiato

BASTIA UMBRA (a.g.) - Prato irrigato, ma senza sperpero d'acqua. Il campo sportivo di Bastia Umbra diviene modello di risparmio idrico ed economico. A illustrare il progetto l'assessore ai lavori pubblici Moreno Marchi: "Gli irrigatori installati possiedono una sensibilità che consente loro di annaffiare in base alle esigenze del terreno e a seconda delle mutevoli condizioni meteorologiche e igroscopiche del campo. Grazie all'impianto di questo nuovo sistema potremmo garantire un ottimale funzionamento dell'irrigazione, sia dal punto di vista della manutenzione ordinaria, che in materia di risparmio economico. Tengo particolarmente a sottolineare questo aspetto, ribadendo che la nuova centralina permetterà un notevole contenimento del consumo idrico e, di conseguenza, economico".

angolo, che continuerà a seguire la vicenda. "Mi sono mosso, spiega il legale, per effettuare le verifiche del caso, e sarò un raccordo tra Procura e le forze dell'ordine. La famiglia Catalano attende una risposta e faremo di tutto per poterla avere, anche se al momento è prematuro fare dichiarazioni di altro tipo". La visita dei giorni scorsi segue la battuta di ricerca, cui hanno partecipato circa 300 persone, dello scorso settembre, nel corso della quale era stata ritrovata una maglietta, che si pensava appartenente a Catalano: le successive indagini effettuate dalla scientifica aveva però smentito l'ipotesi. Flavia Pagliochini

Il Comitato frana ha incontrato Cozzari, Giovagnola e Rapicetta che ha comunicato lo slittamento

Riapertura della strada: se ne riparla a settembre "Basta promesse, più controlli su chi dirige i lavori"

ASSISI (f.p.) - La strada di Torgiovanetto? Riaprirà a settembre, e non ad agosto come afferma il sindaco Ricci: a rendere noto lo 'slittamento' della data prevista è il Comitato frana, che torna alla carica dopo una serie di incontri e colloqui avuti giovedì scorso in Provincia con il presidente Giulio Cozzari, il vicepresidente delegato a seguire la vicenda Palmiro Giovagnola e l'ingegner Rapicetta, subentrato a Maraziti. "E' ora di dire la verità sulla riapertura della strada - scrivono in una nota i rappresentanti dei cittadini - apertura che, come ha confermato l'ingegnere che firmerà l'ordinanza, non potrà avvenire prima di settembre. Come fa il sindaco ad affermare il contrario, quando sono stati concessi 36 giorni

firmato la proroga per l'ultimazione dei lavori: l'ingegnere della Provincia ci ha spiegato di aver concesso altri 36 giorni per terminare il cantiere, senza contare i tempi previsti per il 'collaudo' della strada, e i lavori di sistemazione della carreggiata, rimasta chiusa per oltre quattro anni. Nonostante l'impegno di tutti, ci sembra che ancora si continui a giocare sulle disgrazie dei cittadini che si sono fidati delle parole di tecnici e amministratori risultati sicuramente poco corretti. Speravamo di riaprire la strada per la festa del paese che si svolge ad

Concessa una proroga di 36 giorni per pioggia

di proroga a causa della pioggia? Anche se i ritardi non sono imputabili a nessuno non se ne può più di sentire tante promesse che, per colpa o cause avverse, non vengono mai rispettate. La gente non crede più nelle istituzioni sia per l'enorme quantità di soldi spesi (oltre 4 milioni di euro) sia per gli annunci mai quasi mai rispettati". Come spiegato dal sindaco nei giorni scorsi, "i lavori procedono a pieno ritmo e secondo i tempi previsti". "E' stato Rapicetta - fa sapere invece il Comitato - a comunicarci di aver

agosto, sembra che la colpa sia della pioggia e ne prendiamo atto. Certo è - conclude il Comitato - che continueremo a vigilare e soprattutto abbiamo chiesto a Cozzari e Giovagnola di seguire passo passo questo appalto, verificare bene l'impiego dei soldi stanziati e controllare il consulente che ha fatto il progetto e si occupa della direzione dei lavori". Il prossimo summit sulla frana è previsto comunque per martedì prossimo, quando il comitato interistituzionale (Regione, Provincia e Comune di Assisi) farà il punto lavori e tenterà di avviare rapidamente le procedure di riapertura della strada. Prendendo atto della decisione dell'ingegnere Rapicetta della proroga del cantiere.

8^a meraviglia.



AutoEst Boninsegni
SAN SEPOLCRO (AR) - Zona Industriale Santa Flora - Tel. 0575720134

Marchi
PERUGIA - Via Soriano, 3 - Tel. 0755279126

Concessionaria